

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 1029**

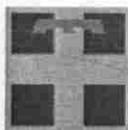
**STATO DI ATTUAZIONE DELLA
MOZIONE N. 87 "RISOLUZIONE
PROBLEMI DI TRASPARENZA E DI
ADEMPIMENTO NORMATIVI NELLA
SEZIONE AMBIENTE - BONIFICHE,
DEL SITO REGIONE.PIEMONTE.IT,
QUALE FONTE PRIMARIA DI
INFORMAZIONE AI CITTADINI"**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*BERTOLA GIORGIO (primo firmatario), BATZELLA STEFANIA,
BONO DAVIDE, CAMPO MAURO WILLEM, FREDIANI FRANCESCA,
MIGHETTI PAOLO DOMENICO, VALETTI FEDERICO*

Protocollo CR n. 14381

Pervenuta in data 21/04/2016



Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

09:35 21 Apr 16 A0100B 000588

CL-02-18-04/2023/2016/X

INTERROGAZIONE N. 1029

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

-
-
-
-
-

OGGETTO: Stato di attuazione della mozione n.87 "Risoluzione problemi di trasparenza e di adempimento normativi nella sezione AMBIENTE - BONIFICHE, del sito regione.piemonte.it, quale fonte primaria di informazione ai cittadini".

Premesso che:

- nell'adunanza consiliare del 16 giugno 2015, è stata **votata all'unanimità la mozione n. 87** "Risoluzione problemi di trasparenza e di adempimento normativi nella sezione AMBIENTE - BONIFICHE, del sito regione.piemonte.it, quale fonte primaria di informazione ai cittadini.";
- la mozione sopraccitata impegnava la Giunta: "a modificare la sottosezione "Anagrafe dei siti contaminati", in modo da rendere nota la mole di informazioni mancanti, così come prescritto nell'articolo 251 del d. lgs. 152/2006 e successive modifiche e secondo le indicazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e ad aggiornare la sottosezione "Piano regionale di bonifica delle aree inquinate.".

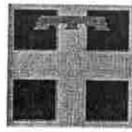
Considerato che:

- la Legge regionale 7 aprile 2000, n. 42 introduce e norma il contenuto dell' Anagrafe dei Siti da bonificare, art 5;
- l'art. 251, commi 1, del d.lgs. 152/2006 e succ. modifiche, indica tre capisaldi che deve contenere l'Anagrafe dei siti da bonificare: "a) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi; b) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica; c) gli enti pubblici di cui la regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'articolo 242.", e demanda con il comma 3 la restante definizione dei contenuti all'APAT (ora ISPRA);
- la Regione Piemonte quindi, segue i criteri stabiliti dall'APAT, ora ISPRA - criteri per la predisposizione dell'anagrafe dei siti da bonificare, ex d.m. ambiente n. 471, del 25.10.1999 contenuti e struttura dati. Nel capitolo 2 - "Contenuti dell'anagrafe" vengono individuate 5 sezioni informative del contenuto dell'Anagrafe, così suddivise:

- a) Sezione anagrafica – contenente: 1) identificazione, individuazione e destinazione d'uso del sito, data di inserimento in Anagrafe, tipo di attività svolta sul sito; 2) tipologia e durata degli interventi; 3) soggetti interessati (proprietari, utilizzatori, concessionari, responsabili inquinamento, soggetto che deve agire in via sostitutiva, curatore fallimentare).
- b) Sezione tecnica – contenente: 1) identificazioni delle sostanze rilevate nelle diverse matrici ambientali che superano i limiti tabellari; 2) le principali sorgenti di inquinamento presenti nel sito; 3) ulteriori elementi caratterizzanti il sito quali presenza di falda e di pozzi, informazioni sull'accessibilità al sito.
- c) Sezione procedurale – contenente la storia procedurale e l'iter amministrativo del sito (quali ordinanze, comunicazioni, progetti, autorizzazioni, certificazioni).
- d) Sezione interventi di bonifica e controlli sul sito – contenente per i siti già bonificati, le principali informazioni sulle superfici e i volumi delle matrici contaminate, sulle modalità e le tecnologie utilizzate e i controlli effettuati.
- e) Sezione finanziaria – contenente le indicazioni sui costi degli interventi di bonifica, sui soggetti coinvolti, sull'ammontare della garanzia finanziaria.

Valutato che:

- nella prima metà di aprile non si rilevano ancora cambiamenti in merito agli impegni presi. Infatti nel sito ufficiale della regione Piemonte, regione.Piemonte.it, sottosezione Anagrafe dei Siti contaminati, non sono state pubblicate le informazioni di cui all'art. 251, commi 1, del d.lgs. 152/2006 e succ. modifiche, e di cui ai criteri di ISPRA per la predisposizione dell'anagrafe dei siti da bonificare, ex d.m. ambiente n. 471, del 25.10.1999 contenuti e struttura dati.
- si ribadisce che il sito della regione Piemonte è il sito ufficiale al quale i cittadini si rivolgono per avere le informazioni riguardanti argomenti specifici, e nella fattispecie la tutela dell'ambiente e della salute, informazioni peraltro che spettano per legge;
- a fronte di una situazione piemontese piuttosto critica di siti contaminati, soprattutto per quel che riguarda l'inquinamento dei terreni e delle acque superficiali e profonde da solventi clorurati, e a fronte di ben 1476 siti da bonificare inseriti nell'anagrafe (dati 2014), più di una bonifica per Comune, e 5 siti di interesse nazionale, un normale cittadino non è in grado di individuare facilmente il problema ambientale vicino alla sua abitazione e non è messo nelle condizioni di conoscere le tempistiche e gli eventuali lavori di messa in sicurezza e bonifica rispetto alla fonte di contaminazione;
- la Regione stessa è tenuta a rispettare il principio di trasparenza e a riportare alla lettera ogni prescrizione contenuta nelle leggi e nei regolamenti, soprattutto per una materia così delicata che riguarda la tutela ed il rispetto del nostro territorio Piemontese e di conseguenza della salute di cittadini, attraverso il sito internet della regione che costituisce la vetrina per le attività svolte e in essere.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

INTERROGA

la Giunta regionale,

Per conoscere lo stato di attuazione della mozione n.87.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).